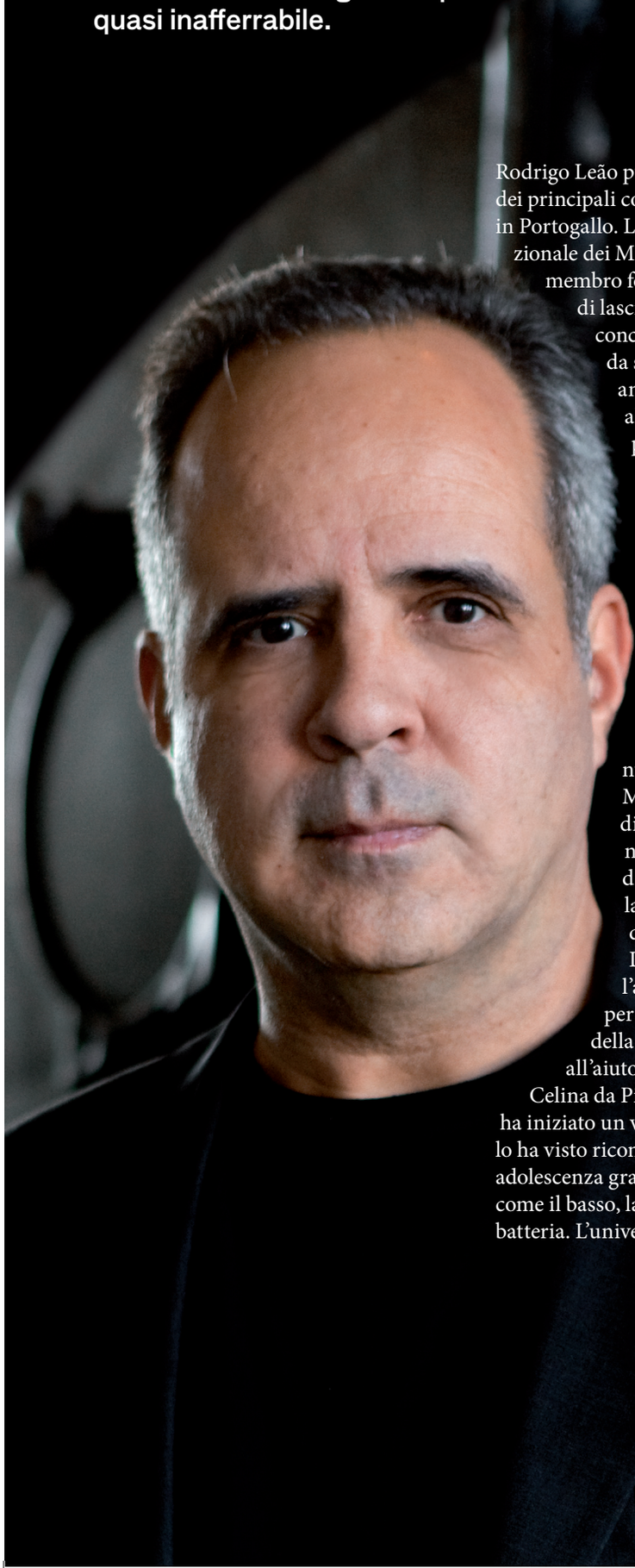
# Rodrigo Leão Ricordi d'infanzia

**Domenica 15.07, ore 22:00**
Piazza Manzoni
Centro Esposizioni

**Rodrigo Leão è un compositore virtuoso, un'artista che usa la musica per creare melodie evocative. Nelle sue canzoni la cultura della nostalgia si fa poesia di un tempo passato e quasi inafferrabile.**



Rodrigo Leão può vantarsi di essere uno dei principali compositori contemporanei in Portogallo. Legato all'impatto internazionale dei Madredeus, di cui era membro fondatore, Leão ha scelto di lasciare il gruppo nel 1994 per concentrarsi sulla sua carriera da solista. Nel corso degli anni ha pubblicato diversi album, registrando con personaggi di spicco della musica come Stuart Staples, Beth Gibbons e Neil Hannon. Ha suonato con Ryuichi Sakamoto e Ludovico Einaudi, ha viaggiato in tutto il mondo ed è stato acclamato anche dal regista spagnolo Pedro Almodovar. Ha recentemente pubblicato un nuovo album dal titolo "A Montanha Mágica", divenuto rapidamente numero 1 nelle vendite discografiche portoghesi. Il lavoro segue il successo del disco precedente "A Mãe". Dopo un tour dal vivo, l'artista è tornato in studio per rievocare le memorie della propria infanzia. Grazie all'aiuto di un trio d'archi e con Celina da Piedade alla fisarmonica, ha iniziato un viaggio introspettivo che lo ha visto riconnettersi con la sua adolescenza grazie all'uso di strumenti come il basso, la chitarra elettrica e la batteria. L'universo dietro al disco

**«One of the most inspired composers in the world»**
Pedro Almodovar

"A Montanha Mágica" è quello dei ricordi d'infanzia, di un ricordo del passato che rimane però presente nell'animo dell'artista. L'album, registrato nella regione portoghese di Alentejo, è stato pensato all'inizio come un lavoro puramente strumentale, ma alcune delle melodie richiedevano l'uso delle voci. Così il musicista domandò la presenza della cantante australiana Mathew Scott e di Thiago Petit, un promettente nuovo talento brasiliano molto apprezzato dal celebre chitarrista e cantautore Caetano Veloso. Alla lavorazione del disco ha anche preso parte il cantante portoghese Miguel Filipe, voce del gruppo Novembro. In particolare nell'album si trovano tre canzoni e alcuni brani puramente strumentali in cui si può ascoltare, per la prima volta nella carriera da solista di Leão, i suoni leggeri e incantevoli della chitarra portoghese. L'album è fortemente evocativo e dipinge con la musica uno stato di dormiveglia costituito da quelle melodie divenute il marchio di fabbrica di Leão.
L'artista sul palco presenterà un concerto totalmente nuovo sulla base di questo rinnovato approccio musicale e, grazie anche al suo complesso, porterà la sua musica verso un approccio ancora più intimo.
> www.rodrigoleao.pt